



Venerdì 23/04/2021

Il CNF chiede maggiore tutela della riservatezza dei colloqui degli avvocati

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio nazionale forense ha inviato una delibera, all'attenzione della ministra della Giustizia Marta Cartabia, relativa ad un'indagine giudiziaria della Procura di Trapani, nel corso della quale sarebbero state oggetto di captazione numerose conversazioni intercorse tra avvocati e giornalisti su aspetti connessi alla strategia difensiva.

Nella delibera il CNF chiede maggiore tutela della riservatezza dei colloqui degli avvocati.

"Il Consiglio nazionale forense", si legge nel documento, "stigmatizza la reiterata violazione della segretezza e riservatezza delle conversazioni del difensore che abbiano ad oggetto momenti della strategia difensiva e rileva la necessità di una più ampia tutela della riservatezza delle conversazioni dei difensori che non si limiti alla semplice inutilizzabilità processuale delle intercettazioni illegittimamente acquisite, atteso che lo stesso ascolto, quando ha ad oggetto momenti rilevanti ai fini della strategia difensiva, impatta in maniera significativa sullo stesso rapporto di fiducia con la parte assistita, che deve essere garantito dalla piena libertà dei colloqui".

Il CNF auspica quindi "il rafforzamento sanzionatorio a tutela del principio di riservatezza e del segreto professionale e invita gli organi di stampa a condividere la necessità di cautela nel caso di pubblicazione delle intercettazioni di conversazioni di difensori, al fine di non favorire una prassi disfunzionale che, nel caso dell'inchiesta di Trapani sulle Ong, ha interessato anche diversi giornalisti".

<https://www.consiglionazionaleforense.it>